



# Comune di Zovencedo

N. 1221 di Prot.

Zovencedo, lì 30 marzo 2016

## **PIANO RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA $\emptyset$ PARTECIPATE**

### **Relazione Tecnica - Risultati Conseguiti**

**IL SINDACO**  
Luigina CRIVELLARO

# IL SINDACO

## I 6 INTRODUZIONE GENERALE

Premesso che:

- ai sensi del comma 611 della legge 190/2014, allo scopo di assicurare il *coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*, era stato posto, in capo agli enti locali, l'obbligo di dare avvio a un *processo di razionalizzazione* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, mediante un piano di razionalizzazione che avesse per obiettivo quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

- in attuazione del comma 612 della legge 190/2014, con relazione del sindaco di questo Comune, approvata con delibera di C.C. n. 10 del 28.04.2015 era stato definito e approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, definendo modalità e tempi di attuazione;

- tale piano, come sotto indicato, è stato trasmesso in data 15.05.2015, prot. 1527 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

## II 6 LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

L'ente partecipa al capitale delle seguenti società:

| <b>SOCIETA'</b>          | <b>CAPITALE</b> | <b>SCADENZA CONTRATTO</b> | <b>QUOTA</b> |
|--------------------------|-----------------|---------------------------|--------------|
| <b>E.S.CO.BERICA SRL</b> | €36.849,00      | 31/12/2050                | 1,16 %       |
| <b>GAL TERRA BERICA</b>  | €6.400,00       | 31/12/2020                | 0,69 %       |
| <b>UTILYA SRL</b>        | €100.000,00     | 31/12/2050                | 2,12%        |
| <b>C.V.S. SPA</b>        | €200.465.044    | 31/12/2043                | 0,38%        |
| <b>F.T.V. SPA</b>        | €7.975.290,84   | 31/12/2050                | 0,0063%      |

### III - I RISULTATI CONSEGUITI

Preso atto che entro il 31 marzo 2016, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*, devono procedere alla predisposizione di una relazione sui risultati conseguiti.

Dato atto, altresì, che anche tale relazione *di consuntivo* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro il termine ordinatorio del 31 marzo 2016 e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

Per quanto concerne la società **E.S.CO.BERICA SRL** nel piano di razionalizzazione si era proposto *al Consiglio di mantenere la partecipazione societaria dell'Ente in Esco Berica, ritenendo che la Società in argomento svolga un'attività strettamente necessaria alle finalità istituzionali dell'ente erogando servizi di interesse generale* e *è valutato*:

- a) *il basso costo di gestione della società (costituita da un solo amministratore, ma che tale costo non è superfluo, bensì fondamentale per il perseguimento di fini istituzionali possedendo, in tal senso un reale significato operativo)*;
- b) *il Comune non ha altre partecipazioni o Enti pubblici strumentali che svolgono servizi simili (non ricorre, pertanto, la fattispecie di valutare il mantenimento della società in riferimento ad altre partecipazioni detenute in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe o simili)*;
- c) *la Società si trova in situazioni di equilibrio economico, producendo un utile di esercizio positivo (pertanto non si evidenziano riflessi negativi sul bilancio dell'Ente)*.

Alla luce delle recenti interpretazioni della giurisprudenza contabile e dell'intenzione del legislatore (si pensi al decreto attuativo della legge *Madia* di prossima pubblicazione) di obbligare gli enti a porre in liquidazione le società interamente possedute o controllate nelle seguenti ipotesi:

- la società non è necessaria alle finalità istituzionali dell'ente proprietario e neppure di interesse generale (art. 3, comma 27, Finanziaria 2008);
- la società non è indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 1, comma 611, Legge di stabilità 2015);
- la società presenta solo amministratori, o vanta un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (art. 1, comma 611, Legge di stabilità 2015);
- la società svolge attività analoga o simile a quelle svolte da un'altra società partecipata (art. 1, comma 611, Legge di stabilità 2015);
- la società ha conseguito un fatturato medio non superiore al milione di euro, nel triennio precedente (art. 20, comma 2, lett. d), Decreto attuativo Legge *Madia*);
- la società registra una cronica situazione di perdita economica negli ultimi tre esercizi (art. 6, comma 19, D.L. n. 78/2010);
- restano inoltre in vigore le disposizioni che impongono la liquidazione delle società in-house diverse da quelle che gestiscono servizi pubblici locali in caso di perdite registrate per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 1, comma 555, Legge n. 147/2013);

si ritiene che, nel corso del presente anno, la richiamata posizione di mantenimento della Società E.S.CO.BERICA debba essere rivista e che si debba concordare con gli altri enti soci di procedere alla liquidazione della Società.

\* \* \* \* \*

Per quanto riguarda la **Società Cooperativa GAL Terra Berica** si ritiene che la Società debba essere dismessa previa chiusura dell'attività della società stessa e la definizione delle relative spettanze. Si auspica che la procedura si concluda entro il 31.12.2016.

\* \* \* \* \*

Per quanto riguarda la **Società UTILYA SRL** si conferma la volontà di mantenere la partecipazione societaria dell'ente in Utilya srl, ritenendo che la Società in argomento svolga un'attività strettamente necessaria alle finalità istituzionali erogando servizi pubblici locali d'interesse generale. Si fa salva, comunque, la possibilità di intervenire in caso di mancato rispetto delle compatibilità finanziarie che pregiudichi la salvaguardia di una sana gestione finanziaria dell'ente stesso e nel caso in cui il decreto di attuazione della legge di prossima pubblicazione preveda che la Società non abbia più i requisiti per il suo mantenimento. Attualmente si ribadisce che la stessa si trova in situazioni di equilibrio economico, producendo un utile di esercizio positivo; pertanto non si evidenziano riflessi negativi sui bilanci dei Comuni aderenti.

\* \* \* \* \*

Per quanto riguarda la **Società Centro Veneto Servizi SPA** di seguito (C.V.S.) con atto del 26/11/1993 a rogito Dr. Mario Sacco, notaio in Este, Rep. n. 53643 fu costituita l'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi con sede in Monselice, per la gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie a servizio dei Comuni aderenti all'Azienda stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. n. 267/2000, l'Azienda consorziale con delibera di Assemblea Straordinaria del 26/06/2003 fu trasformata in Società per Azioni, giusto rogito dr. Giorgio Gottardo notaio in Padova n. 30886 di rep. in data 26/06/2003, con la denominazione di Centro Veneto Servizi Spa , il cui atto costitutivo ebbe a recepire il testo di Convenzione già sottoscritto dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi e dai Comuni soci in data 26/11/1993.

L'art. 5 dello statuto consorziale prevede che tutto il patrimonio costituito da beni immobili e mobili conferiti dai Comuni aderenti vada a costituire il patrimonio dell'Azienda stessa; ciò avvenne con atto notaio dr. Giorgio Gottardo rep. n. 41.166/7.497 del 16/06/2006.

Il Centro Veneto Servizi S.p.a. è una società per azioni a totale partecipazione pubblica. È società multipartecipata alla quale partecipano 59 Comuni delle Province di Padova e Vicenza.

Questo Comune possiede una quota sociale pari a 0,38% del capitale sociale di €200.465.044,00. L'adesione ha durata fino al 31/12/2043.

La principale missione della società Centro Veneto Servizi Spa (C.V.S. Spa) è l'erogazione del servizio relativo al ciclo integrato delle acque.

Come già precisato nel *Piano 2015*, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

### **Partecipazioni indirette di C.V.S. SPA**

In relazione alle partecipazioni indirette, ricordato che le stesse derivano dalla partecipazione diretta nelle stesse di C.V.S. S.p.A., come già precisato nel piano di razionalizzazione, non avendo il Comune, in relazione alla propria partecipazione societaria, il controllo di C.V.S. Spa e non trovandosi in una posizione dominante, le valutazioni e le proposte formulate, che di seguito si riportano, sono state rimesse, per le necessarie determinazioni, all'assemblea intercomunale di coordinamento che svolge controllo analogo sulla società e, successivamente, all'assemblea dei soci.

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, tenuto conto delle finalità perseguite, si è proposto a C.V.S. S.p.A.:

- la dismissione delle partecipazioni in Enerco Distribuzioni S.p.A. e Veneto Energie S.p.A. in quanto non strategiche e non indispensabili in riferimento alle finalità istituzionali dei

Comuni aderenti. Per la partecipazione in Veneto Energie S.p.A., tra l'altro, sussiste la fattispecie della soppressione ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) della legge 190/2014.

- la dismissione delle partecipazioni in NE-T BY TELERETE NORDEST S.r.l., in quanto non strategica per la società e non indispensabile in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.
- il mantenimento della partecipazione nel Centro Veneto Gestione Acque (CVGA) S.r.l. e Viveracqua S.c.a.r.l., in relazione alle azioni sinergiche complementari che le attività e servizi svolti da queste società realizzano con C.V.S. S.p.A., sottolineando:
  - ✓ per quanto concerne CVGA, che la Società ha per oggetto statutario l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale relativamente ad attività e servizi strettamente connessi al ciclo idrico integrato e allo sviluppo di altre linee di business. In particolare, allo stato, CVGA svolge per conto di CVS:
    - la gestione dei trattamenti bottini e il servizio di bollettazione, prima svolto da società esterne ed ora internalizzato;
    - per conto di alcuni Comuni lo studio e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, allo scopo di ottenere significativi risparmi energetici.
  - ✓ per quanto riguarda Viveracqua S.c.a.r.l., che la Società agisce come Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità di acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse nonché Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, tra cui C.V.S. S.p.A., per i rapporti con AEEGSI attribuiti in competenza a Viveracqua e infine come Referente unico con i finanziatori per favorire condizioni più favorevoli sui piani di sviluppo (es. Hydrobond);

In relazione a dette determinazioni si effettua il seguente aggiornamento:

| <b>SOCIETÀ</b>                     | <b>VOLONTÀ DELL'ENTE</b> | <b>ATTIVITÀ SVOLTE</b>  |
|------------------------------------|--------------------------|---|
| <b>PRONET Srl in liquidazione</b>  | <b>da dismettere</b>     | Concluse tutte le procedure da parte di CVS; in attesa del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto (si stima la conclusione della procedura entro l'anno).   |
| <b>ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.</b> | <b>da dismettere</b>     | Conclusa la procedura di cessione della partecipazione in Esperita procedura ad evidenza pubblica, in data 21 dicembre 2015. A rogito Notaio Gottardo di Padova n. 58.494 di Rep., è stata stipulata la cessione ad Enerco Distribuzione spa delle azioni proprie di CVS pari a n. 2.413.772 della medesima Enerco Distribuzione. Il corrispettivo della cessione è stato pari a € 2.760.000. |
| <b>VENETO ENERGIE S.p.A.</b>       | <b>da dismettere</b>     | Avviato il processo di cessione della partecipazione societaria - E' stata avviata una procedura pubblica negoziata previa pubblicazione di un bando di gara per l'offerta in vendita di n. 99.700 azioni della società Veneto Energie S.p.A. per un valore minimo pari ad Euro 99.700. Si stima la conclusione della procedura entro il corrente esercizio.                                  |
| <b>NE-T BY TELERETE NORDEST</b>    | <b>da dismettere</b>     | Avviato il processo di cessione della   |

|   |                     |   |
|---|---------------------|---|
|   |                     | partecipazione della società - È in corso da parte del socio di maggioranza di Telerete, Aps Holding S.p.A., l'attività per la dismissione del 51% della compagine azionaria (comprendente l'intera quota di partecipazione di CVS), secondo il mandato conferito dal CDA in data 01.10.2015.   |
| <b>CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE (C.V.G.A.) S.r.l.</b> | <b>da mantenere</b> | Attività accessoria compresa nel perimetro del servizio idrico integrato, come previsto dall'AEEGSI, che consiste nella commercializzazione, su libero mercato, dei rifiuti liquidi industriali che vengono successivamente trattati negli impianti di depurazione di CVS;<br>Efficientamento del ciclo attivo e del controllo di gestione in favore di CVS, mediante internalizzazione delle attività a più alto contenuto di know-how, lasciando all'out-sourcing le attività a basso valore aggiunto quali i servizi di lettura mediante foto lettura e di recapito.   |
| <b>VIVERACQUA Scarl</b>                               | <b>da mantenere</b> | Obiettivi della società sono: la creazione di sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.<br>Viveracqua svolge le seguenti funzioni:<br>-centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse;<br>-referente unico per le società aderenti nei rapporti con AEEGSI;<br>-referente unico con i finanziatori per favorire le migliori condizioni sui piani di sviluppo (es. operazione Hydrobond I e II);<br>-coordina Gruppi di Lavoro sulle principali aree operative delle società del Servizio Idrico Integrato aderenti. |

\* \* \* \* \*

Per quanto concerne la Società **F.T.V. SPA** l'intenzione dell'amministrazione è quella di dismettere la partecipazione societaria dell'ente. Per tale ragione a breve si avvierà l'iter per la dismissione delle partecipazioni societarie da parte del Comune, mediante comunicazione via pec a tutti i soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 "Prelazione" dello statuto societario, della volontà di alienare la propria quota di proprietà della Società Ferrovie Tramvie Vicentine Spa e decorso il termine di trenta giorni entro cui gli altri soci possono esercitare il diritto di prelazione, l'ente procederà con l'alienazione della propria quota a terzi o a FTV Spa che, sulla base di quanto comunicato dalla stessa con PEC dell'1.01.2016, ha fatto presente la propria disponibilità all'acquisto della totalità delle azioni detenute al prezzo di Euro 13,229 ad azione, corrispondente al valore del Patrimonio Netto risultante dal bilancio esercizio 2014. Si prevede che la procedura di dismissione si concluda entro il corrente anno 2016.

#### **IV ó ASPETTI OPERATIVI**

La presente relazione, cosí come il Piano operativo al quale fa riferimento, sar :

- sottoposta o comunque comunicata al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
- trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- pubblicata nel sito internet del Comune.

Zovencedo li, 30 marzo 2016

**IL SINDACO**  
Luigina CRIVELLARO